



Rendiconto delle attività

Anno 2009

*Analisi, per Servizio, delle
azioni avviate*

*Nota finanziaria
integrativa al bilancio*

PAGINA BIANCA

Servizio Amministrazione e Affari Generali



Organi e Direzione

CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel 2009 è stato quasi completamente costituito il nuovo Consiglio Direttivo.. A febbraio del 2009 è stato, infatti nominato anche il Vicepresidente, Sergio Fabiani, e i componenti della Giunta esecutiva. resta tuttavia ancora da effettuare la nomina di un componente che peraltro già designato, verrà probabilmente nominato nel corso del 2010.

Il Consiglio Direttivo ha operato intensamente (sono 52 gli atti emanati) su tematiche di grande importanza per la funzionalità dell'Ente.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

E' stato parzialmente ricostituito il nuovo Collegio Revisori dei Conti che risulta composto dai seguenti membri:

la d.ssa Anna Ferrante – Presidente;

il dr. Paola Cerini – componente.

DIRETTORE

Nel 2009 è stata inoltre attuata la nuova procedura per la nomina del Direttore ai sensi dell'art. 9 della l. 394/1991, previa pubblicazione di un avviso pubblico, a seguito del quale sono pervenute n. 21 domande di partecipazione. La procedura – per quanto attiene la competenza dell'Ente – si è però conclusa a gennaio del 2010 con l'individuazione della terna di candidati da sottoporre al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare.

Nelle more della definizione di tale nomina, è stato prorogato il contratto con l'attuale direttore, fino al 31 marzo 2010 (poi ulteriormente fino al 30 settembre 2010).

NUCLEO DI VALUTAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE

L'istituzione del nucleo è disciplinata da un apposito regolamento, approvato dal Commissario Straordinario con deliberazione n. 1/2006, ove è previsto che vengano

assegnati a professionisti i compiti relativi al controllo di gestione e quelli di valutazione delle prestazioni del Direttore.

Il Consiglio Direttivo, previo avviso pubblico, ha individuato e nominato i tre componenti nelle persone del Dr. Augusto Polito (presidente), del Prof. Bernardino Romano (componente) e del Prof. Fabio Taffetani (componente). Il nucleo si è insediato a luglio e si è ulteriormente riunito in ottobre. Tuttavia, a seguito della entrata in vigore della riforma dettata con la legge 150/2009, è automaticamente decaduto in data 30.4.2010 e verrà sostituito dall'organismo indipendente di valutazione (già individuato con DCD 6/2010).



Gestione delle risorse umane

DOTAZIONE ORGANICA E PROGRAMMA ASSUNZIONI

Nel 2009 sono divenute esecutive la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 64/2008, di rideterminazione della dotazione organica – che aveva portato all'acquisizione di unità aggiuntive finanziate con i fondi speciali assegnati dalla finanziaria 2008 – e la deliberazione n. 65/2008, che definiva il relativo programma triennale delle assunzioni.

Le procedure di reclutamento sono state per 6 posti, di cui 3 si sono concluse nel 2009.

Fino a febbraio del 2010, tuttavia, era ancora in vigore il blocco straordinario delle assunzioni dettato dall'art. 17 del D.L. 79/2009 (norma abrogata con la l. 25/2010).

Per quanto attiene il posto di collaboratore con laurea in medicina veterinaria e quello riservato alle categorie protette, nel 2009, sono state espletate le procedure di mobilità (volontaria e obbligatoria ex art. 34 bis) e sono in corso di espletamento i relativi concorsi pubblici aperti. Si è espletato, senza esito, il concorso relativo al posto di collaboratore esperto di turismo, che quindi prosegue il suo iter.

RISORSE UMANE AGGIUNTIVE

Nelle more di tali procedure nel 2009 l'Ente si è dotato di personale temporaneo: una dipendente della Provincia di Macerata, è stata comandata al Parco (individuata previo avviso pubblico); si è inoltre assunta a tempo determinato e con analoghe procedure, una unità di cat. C 1.

In attuazione al regolamento sulle procedure comparative preliminari al conferimento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa (approvato con DCD 22/2008) a partire dal 2009 è stato istituito un elenco di personale qualificato per eventuali incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7 del D. 165/2001. Sono stati iscritti nell'elenco 118 professionisti.



PERSONALE DI RUOLO AL 31.12.2009

La situazione, al termine dell'anno 2009, relativamente al personale di ruolo, è essere quella di cui allo schema seguente:

Cat. C4	Cat. C3	Cat. C 2	Cat. B 3	Cat. B2
5	4	1	6	2

Formazione

Il 2009 è stato caratterizzato da un'intensa attività formativa, programmata nell'ambito del piano triennale e con un piano di didattico annuale.

Si è, inoltre, favorita la partecipazione a convegni e seminari da parte di tutto il personale.

Gestione del contenzioso

Di seguito viene riportata sinteticamente la situazione relativa allo scorso anno:

Indennizzi e Risarcimenti		Altri contenziosi
Nuovi contenziosi giudiziali	Richieste risarcitorie stragiudiziali	
5	14	1

Contenziosi giudiziali pendenti al 31.12.2009

anno	Civili	Amministrativi
2008	12	14
2009	11	11

Va peraltro sottolineato che il patrocinio e la rappresentanza in giudizio è assicurata, di norma, dall'Avvocatura dello Stato; nei procedimenti civili, comunque l'Avvocatura si avvale di un funzionario dell'Ente per la rappresentanza in udienza. Inoltre, per i procedimenti civili proposti innanzi agli uffici del Giudice di Pace, dal 2009 l'Ente è stato in Giudizio direttamente, ovvero senza il patrocinio dell'Avvocatura ma direttamente con proprio funzionario.

Indennizzi

La procedura per il riconoscimento degli indennizzi dei danni provocati dalla fauna selvatica del Parco viene espletata attraverso la collaborazione del coordinamento Territoriale per l'Ambiente del Corpo Forestale dello Stato, che cura la raccolta delle richieste di indennizzo nonché la fase dell'accertamento e della quantificazione del danno. Per le perizie più complesse ci si è avvalsi delle prestazioni professionali di un esperto in materia, individuato previa selezione pubblica. Per tale incarico, nel 2009, è stata liquidata la somma di € 4.814,26.

Sempre nel corso dell'anno, a seguito della deliberazione n. 7/2008, è stata modificata l'entità dell'indennizzo previsto per i danni provocati dalla fauna al patrimonio zootecnico e alle colture, aumentatolo fino all'80% del danno stimato. Nel 2009, si è pertanto registrato un incremento dell'entità degli indennizzi, così come evidenziato nella tabella che segue:

Anno	Agricoltura	Zootecnia	Persone	Totale
2006	75.893,00	546,00	-	76.439,00
2007	110.829,14	109,15	-	110.938,29
2008	122.619,68	0	-	122.619,68
2009	218.755,44	3.003,28 (di cui 2518,24 da orso)		221.758,72

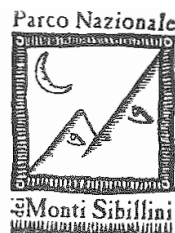
L'accertamento e la liquidazione dei danni avviene in base a quanto stabilito dal relativo regolamento sugli indennizzi che, a partire dal 2002 - e a seguito di quanto statuito dalla Corte Costituzionale con l'ordinanza n. 4/2001 - ha escluso dal riconoscimento dell'indennizzo i danni a beni e persone provocati nell'ambito di sinistri stradali.

Sanzioni amministrative

Il livello delle sanzioni è aumentato rispetto agli anni precedenti, come si evidenzia nella tabella che segue:

Anno	N° verbali di accertamento	Importo complessivo riscosso
2005	95	4.750,00
2006	191	9.550,00
2007	153	5.350,00 oltre a € 611,60 per verbali dell'anno 2005





2008	128	(oblazione di 98 verbali) 4.900,00
2009	187	12.091,93

Contestazioni relative a Sanzioni amministrative	N°	Note
Scritti difensivi per contestazione verbali di accertamento	17	7 sanzioni non oblate

Amministrazione

Nella seguente tabella sono invece riportati alcuni elementi che sintetizzano le attività svolte dagli organi dell'ente e dal direttore:

Atti	N°
Delibere del Consiglio Direttivo	52
Decreti del Presidente	31
Delibere di Giunta esecutiva	47
Decreti del Direttore	552
Nulla osta e autorizzazioni	98
Delibere della Comunità del Parco	10

Protocollo ed archivio

Nel 2009, dopo la migrazione al nuovo sistema di utilizzo e gestione del protocollo informatico basato sul software, denominato "Paleo" nell'ambito del progetto FDRM, sono, proseguite le procedure di archiviazione informatizzata attraverso la scansione e l'acquisizione di tutti i documenti protocollati. Pertanto, ad oggi, la quasi totalità dei documenti e degli atti pervenuti all'Ente (o spediti) sono consultabili dalle rispettive postazioni di lavoro da parte di tutto il personale dipendente. L'ottimizzazione dell'attività di gestione documentale, così realizzata, ha avuto profonde e positive ricadute in termini di organizzazione e di accesso agli atti di competenza con evidenti e positivi riflessi anche in termini di efficienza e funzionalità.

N° documenti protocollati
7.225

L'Ente ha altresì provveduto ad avviare il rinnovo delle attrezzature informatiche secondo il programma di ammortamento pluriennale stabilito, in coerenza con i programmi di

sviluppo della rete e dei servizi informatici regionali e provinciali nonché dei primi progetti di organizzazione informatizzata dei flussi di lavoro (work-flow).



Accesso ai documenti

Richieste	Accolte	Rigettate
11	11	-

L'accesso ai documenti avviene con le modalità prescritte dal relativo regolamento (approvato con DCD 36/2000). La modulistica è scaricabile dal sito internet e, ove possibile, viene consentito il rilascio di copie su supporto telematico, di norma fornito dal richiedente. Si tenga conto, inoltre, che molti dati e informazioni ambientali di cui dispone il Parco sono pubblicati nel sito internet (come i principali atti di pianificazione) e pertanto l'accesso e la consultazione è consentita a tutti.

Economato

L'attività economale è sintetizzata nella seguente tabella:

Mandati di pagamento	Reversali d'incasso	Buoni economali
930	226	36

Associazionismo e Partecipazione a Consorzi e Società

Il Parco partecipa alle seguenti società e associazioni:

- la Piceno Scarl, il Gal Sibilla scarl, società Fermano Leader Plus e l' Associazione GAL Sibillini Umbria, che, coerentemente con le rispettive finalità consortili istituzionali e quale configurazione giuridica dei Gruppi di Azione Locale (GAL), sono state costituite per la realizzazione dei progetti Leader.
- Alla soc. Task per la gestione del sistema informativo.
- Al Sistema Turistico Locale "Monti Sibillini Terre di Parchi e di Incanti" e al Sistema Turistico Locale Monti e Valli dell'Umbria Antica.

Con DCD 33 del 16/06/2009 il Parco ha sì è inoltre associato alla Fondazione "Symbola – Fondazione per le qualità italiane".

Con DCD n. 38 del 31/07/2009 si è aderito alla Fondazione di Partecipazione per la costituzione dell' Istituto Tecnico Superiore in Tecnologie innovative in Beni Culturali, Turismo, Benessere stabilendo che la suddetta adesione comporterà la partecipazione attiva del Parco attraverso la seguente forma di collaborazione: *ospitalità degli studenti per attività di stage*.



Cessioni

con DCD n. 47 del 30.10.2009 si è stabilito di cedere alla Provincia di Macerata la propria quota di partecipazione nella società "Rinascita e Sviluppo" scrl pari al 4% del Capitale Sociale della stessa, al prezzo di vendita complessivo di € 4,00 (quattro/00);

ATTIVITA' REGOLAMENTARE

E' stato aggiornato il regolamento di contabilità, al fine soprattutto di renderlo coerente con la vigente normativa in materia di contratti pubblici.

A questi atti si aggiungono i regolamenti di settore, descritti nelle sezioni che seguono.

**Sviluppo territoriale****Progetti di fruizione territoriale****Progetto "Un Parco Per Tutti"**

Nel corso del 2009 si è concluso il progetto "Un Parco per Tutti", finanziato con il "Programma Natour", mediante la trasmissione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dell'ultima rendicontazione riferita al rifugio-posto tappa ubicato in località Garulla, nel Comune di Amandola.

Pertanto il sistema di cui trattasi (sentiero escursionistico del Grande Anello dei Sibillini – Sentiero per Tutti e rifugi-posti tappa di: Cupi in Comune di Visso, Tribbio in Comune di Fiastra, Garulla in Comune di Amandola; Colle in Comune di Montegallo, Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto, Campi in Comune di Norcia) è pienamente funzionante essendo entrato in esercizio anche l'ultimo dei posti tappa del sentiero escursionistico del "Grande Anello dei Sibillini", di competenza del Parco.

Manutenzione del percorso escursionistico "Grande Anello dei Sibillini"

Nell'anno 2009 sono stati effettuati i lavori di manutenzione del sentiero escursionistico "Grande Anello dei Sibillini". La procedura tecnico-amministrativa è stata effettuata direttamente dall'Ufficio tecnico del Parco, mentre la direzione e contabilità dei lavori è stata affidata ad un professionista esterno.

La contabilità finale ha evidenziato una spesa complessiva di € 70.385,26, al netto dell'I.V.A. Durante l'esecuzione non si è registrato alcun fatto rilevante e gli interventi sono stati realizzati nel rispetto del capitolato e con piena soddisfazione dell'Ente.

Manutenzione dei "Sentieri Natura del Parco Nazionale dei Monti Sibillini"

Nel parco sono stati realizzati 16 Sentieri Natura. Si tratta di percorsi relativamente brevi, che si sviluppano su modesti dislivelli, e che sono quindi atti a permettere, anche a persone non particolarmente esperte o famiglie con bambini, di poter fruire delle risorse e dei valori ambientali del Parco.

Nel corso dell'anno 2009 sono stati realizzati gli interventi manutentivi dei sentieri natura del parco, la cui progettazione era stata effettuata nel dicembre 2008, per una spesa complessiva di € 70.985,99 al netto dell'I.V.A.

Durante l'esecuzione non si è registrato alcun fatto rilevante e gli stessi interventi sono stati realizzati nel rispetto del capitolato e con pieno appagamento dell'Ente



Progetto “Sede del Parco”

Il progetto di ristrutturazione della sede del Parco si è concluso, per quanto riguarda gli interventi di riparazione danni e miglioramento sismico di cui alla L.61/98, nell'anno 2005. Nel medesimo anno gli uffici si sono insediati presso la struttura traendo notevoli vantaggi organizzativi e funzionali.

Per ciò che concerne il finanziamento assegnato dal Ministero dell'Ambiente con il Programma Triennale per le Aree Protette (P.T.A.P.) 1994/96, risultavano, tra l'altro, ancora disponibili le somme per l'acquisto di arredi ed allestimenti (uffici, sala conferenze, sala consiliare, sala attesa, ecc.).

A seguito dell'approvazione del fascicolo progettuale (redatto dall'Arch. Paolo Argenti Pittaluga di Roma) avvenuto con decreto del Direttore n. 460 del 15.12.2008, è stata avviata la fase di affidamento con determina a contrarre D.D. 372 21.09.2009. Durante l'anno 2009 ed è stata effettuata, da parte della ditta appaltatrice, tutta la fornitura commissionata, ad eccezione degli arredi su misura che hanno necessitato di tempi di lavorazione più lunghi.

Sono stati inoltre effettuati i seguenti interventi manutentivi all'edificio che ospita la sede del Parco:

- impianto termico finalizzato alla:
 - gestione separata dei tre livelli di piano della sede in modo tale che, in caso di necessità, viene ad essere riscaldato soltanto il piano interessato, evitando di riscaldare gli ambienti posti negli altri due livelli;
 - regolazione dell'accensione dell'impianto, attualmente comandata da un temporizzatore centralizzato posto nel locale termico, regolabile per singolo piano inserendo nel quadro elettrico di piano un timer ed un interruttore manuale per bypassare il timer;
 - adeguamento e messa a punto di sistemi di risparmio energetico all'interno del locale termico, compreso quello di rilevamento della temperatura esterna che ottimizza le accensioni della caldaia;
 - revisione del sistema di regolazione della temperatura all'interno di ogni singolo locale da meccanico a digitale, mediante la sostituzione dei pannelli di comando;
- lavori di falegnameria per l'adeguamento delle uscite di sicurezza della sede del Parco e realizzazione di una vetrata al piano terra:
 - fornitura e posa in opera maniglione antipanico su n. 3 porta/vetri a 2 ante, comprese maniglie con chiave parte esterna e montaggio;
 - fornitura e posa in opera maniglione antipanico su portone esterno completo di maniglie con chiave parte esterna, Mab a pavimento e montaggio;
 - rifacimento telaio e battute portone esterno principale compresa fornitura e posa in opera di maniglione antipanico su entrambe le ante, paletto con asta, maniglia con chiave parte esterna, serratura ad incasso, manodopera in laboratorio e telaio in legno e montaggio;
 - fornitura e posa in opera porta scorrevole a 2 ante in legno massello e vetro di sicurezza dello spessore mm. 8-9 su vetrata legno/vetro di circa mq 8,06, come da disegno

esecutivo, il cui vetro al centro riproduca lo stemma del Parco, completa di apertura ante automatizzata, compreso meccanismo di automazione, montaggio su muro, opere murarie ed elettriche;

- sistemazione scala retrattile ufficio al piano secondo;
 - fornitura e posa in opera di chiudiporta aereo su n. 2 vetrine in ferro di ingresso;
- impianto di illuminazione esterno e di emergenza:
- ripristino dell'impianto di illuminazione del giardino botanico annesso alla sede del Parco danneggiato da atti di vandalismo;
 - ripristino dell'impianto di illuminazione di emergenza della sede del Parco consistente nella sostituzione di n.15 lampade da 18W.



Finanziamenti e contributi ai Comuni e al CFS-CTA (Fondi Ministeriali – Fondi del Parco - P.T.T.A. – P.T.A.P. – Obb. 5b e 2, ecc...)

Durante l'anno 2009 sono proseguite le attività di approvazione, di controllo formale e di liquidazione a favore degli enti attuatori (C.T.A. e Comuni del Parco), dei progetti riguardanti interventi strutturali oggetto di contributo o di cofinanziamento da parte del Parco e/o del Ministero dell'Ambiente.

In particolare è stato completato l'intervento ed è stata liquidata la corrispondente quota a saldo al Comune di Norcia (decreto del Direttore n. 484 dell'01.12.2009) relativa al programma d'iniziativa comunitaria Retex "Interventi di riqualificazione ambientale della zona industriale di Norcia capoluogo". L'importo complessivamente rendicontato dal Comune ammonta a € 114.717,47.

Per quanto riguarda i finanziamenti assegnati con la delibera del C.D. n.85/2001, vista l'esigenza di concludere rapidamente le azioni per l'importanza strategica dei progetti da attuare ed a seguito delle diffide notificate ai Comuni beneficiari, sono state presentate alcune rendicontazioni che risultano in fase di istruttoria per la relativa liquidazione. Altri comuni (Montemonaco, Norcia e Preci) non hanno ancora provveduto alla trasmissione degli atti richiesti pertanto si ritiene opportuno che gli Organi dell'ente adottino adeguati ed idonei provvedimenti.

Relativamente al finanziamento concesso dal Ministero dell'Ambiente al Comune di Visso per la realizzazione del progetto finalizzato alla realizzazione di un percorso pedonale lungo il torrente Ussita, i cui lavori sono ormai in via di conclusione, è stata effettuata l'attività di vigilanza richiesta dal Ministero. Nell'ambito di tale iniziativa sono state realizzate verifiche e relazioni accompagnatorie agli stati di avanzamento lavori e le perizie di variante.

L'ufficio ha anche svolto l'attività di vigilanza in riferimento ai seguenti finanziamenti concessi dal Ministero dell'Ambiente al CFS-CTA di Visso:

- € 135.000 (60.000 + 75.000) - finanziamento per la ristrutturazione della caserma CTA di Visso ed installazione pannelli solari, fotovoltaici e caldaie a condensazione per le caserme;
- € 84.337 - finanziamento per impianti fotovoltaici nelle caserme del CTA poste all'interno del perimetro del Parco.



Area faunistica del camoscio appenninico

La struttura, i cui lavori sono stati completati a maggio 2005, è situata sulle pendici sud-occidentali del M. Sassotetto (1624 m), a quote comprese tra ca. 1100-1200 m., a monte della frazione di Villa da Piedi nel Comune di Bolognola.

Essa si compone di un'area principale, delimitata da una recinzione perimetrale esterna, e da un'area secondaria interna (o subarea), delimitata per un tratto dalla stessa recinzione perimetrale e, nella parte rivolta verso l'area principale, da una recinzione interna (subrecinto). Le recinzioni si sviluppano per una lunghezza complessiva di circa 900 m e racchiudono una superficie totale di circa 3 ha, posta su una pendenza media di circa il 70%.

L'area faunistica è stata realizzata per assolvere diverse funzioni che vanno da quelle di conservazione e ricerca scientifica a quelle di carattere educativo e ricreativo. Essa permette inoltre di osservare in maniera relativamente facile gli animali in condizioni simili a quelle naturali, con il fine anche di ridurre il carico turistico dalle aree più delicate in cui tale specie sarà più diffusamente presente in un prossimo futuro.

Durante l'anno 2009 si è concluso l'intervento di sistemazione straordinaria della recinzione perimetrale dell'area faunistica consistente nella sopraelevazione della recinzione perimetrale con pali in profilato metallico a "T" fissati ai pali esistenti e da una rete a maglie larghe, tale da limitare possibili resistenze al vento e alla neve. Tale intervento ha avuto avvio a seguito dalle segnalazioni pervenute dai responsabili della gestione dell'area faunistica per impedire l'eventuale fuga degli animali ospitati.

Progetto ex-PAN: acquedotti e fognature a Norcia

Trattasi di una iniziativa attivata, a seguito della messa a disposizione di fondi da Ministero dell'Ambiente (nota n. SCN/DG/23223 del 05.12.2000) originariamente attribuiti al progetto PAN dalla delibera CIPE del 18.12.1996. In particolare si ricorda che il Ministero in un primo momento (nota n.9034 del 04.05.2001) aveva assegnato tale finanziamento al Comune di Ussita per la "regimazione del Fosso Valruscio". Successivamente, non avendo effettuato il Comune gli interventi nei tempi stabiliti, il

Ministero (nota n.1387 del 23.01.2002) aveva provveduto a revocare tale finanziamento per assegnarlo al progetto del Parco denominato *“Azioni finalizzate ad elevare gli standard qualitativi delle strutture alberghiere del Parco”* e al primo stralcio funzionale del progetto del Comune di Norcia denominato *“Realizzazione di Acquedotti e Fognature in Norcia Capoluogo”*.

Relativamente al finanziamento gestito direttamente dal Parco, esso si è concluso nel 2004.

Per quanto attiene ai fondi assegnati per la realizzazione del progetto *“Realizzazione di Acquedotti e Fognature in Norcia Capoluogo”* il Parco, è in attesa di ricevere la rendicontazione da parte del Comune di Norcia.

Energie alternative e risparmio energetico

In relazione ai finanziamenti l'Ente ha deciso, durante l'esercizio 2009, di partecipare al bando POR FESR Marche 2007/2013 – Asse 3, Intervento 3.1.1.40.01 *“Promozione energia rinnovabile: solare”* della Regione Marche, con due distinti interventi:

- realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il rifugio di Garulla in Comune di Amandola;
- realizzazione di un impianto fotovoltaico presso il rifugio di Colle Le Cese in Comune di Arquata del Tronto.

I relativi progetti definitivi, redatti da soggetti esterni, sono stati approvati con D.D. 94 e 95 in data 18.03.2009.

Con nota prot. 442604 del 05.08.2009 il Servizio Ambiente e Paesaggio della Regione Marche ha comunicato che, nonostante tali progetti fossero ritenuti ammissibili al contributo, non risultavano immediatamente finanziabili per carenza di fondi.

Nel 2009 Il Parco ha inoltre aderito, su proposta della soc. Meeo, con DCD n. 37 DEL 31/07/2010 in qualità di utilizzatore finale, al progetto Kei Extension – Kei task 6 Extension Activities, promosso e finanziato dall'Agenzia Spaziale Europea (ESA) a cui hanno altresì aderito i seguenti partner:

- a. società Intrega s.r.l. (spin-off dell'ENEA), in qualità di partner scientifico;
- b. l'Unione Nazionale Comuni, Comunità, Enti Montani (UNCCEM), in qualità di utilizzatore finale;

Il progetto KEI è rivolto principalmente alla creazione di un sistema software prototipale per la determinazione, attraverso l'uso di tecniche satellitari e rilievi a terra, del contenuto



di carbonio delle aree boscate e forestati, ai fini della valutazione delle potenzialità di assorbimento dell'anidride carbonica da parte delle foreste.

Nel 2009 sono state svolte le seguenti attività:

1. collaborazione alla definizione delle specifiche tecniche del prototipo (sulla base delle esigenze degli utenti) ed alla raccolta dei dati necessari per l'addestramento dell'algoritmo (in collaborazione con ASSAM-Regione Marche);
2. partecipazione alle attività di coordinamento;



Regolamenti ed Albi

Durante l'anno 2009, ai sensi dell'art. 2, comma 134, della legge n. 244 del 24/12/2007, è stato costituito l'albo delle cooperative e loro consorzi per l'affidamento dei lavori e servizi tecnici attinenti alla valorizzazione, alla gestione e alla manutenzione dell'ambiente e del paesaggio.

L'albo è già stato utilizzato per l'affidamento dei lavori di manutenzione del Grande Anello dei Sibillini e dei Sentieri Natura del Parco.

Richieste di finanziamento inoltrate al Ministero dell'Ambiente

Il Ministero dell'Ambiente, con nota prot. 1469 del 26.01.2009 (acquisita al prot. del Parco al n. 585 in data 02.02.2009), ha comunicato l'avvenuta registrazione del provvedimento di impegno pari a 403.000 euro, finalizzato alla "Ottimizzazione del Sistema dei Sentieri del Parco Nazionale dei Monti Sibillini".

Riguardo a tale intervento si sono concluse le attività di progettazione preliminare e definitiva, avviate con incarico conferito alla S.r.l. Studio Silva di Bologna con D.D. n. 314 del 02.09.2008.

I medesimi fascicoli progettuali, approvati con decreto del Direttore n. 179 del 06.05.2009, comportano una spesa complessiva di € 403.000,00.

Il Ministero dell'Ambiente ha anche finanziato, su richiesta promossa dal Parco dei Sibillini e quindi dal Parco Gran Sasso - M. della Laga), il recupero della "Casa Dottori" presso il Centro dei due Parchi, in Comune di Arquata del Tronto per un importo di € 200.000,00.

La comunicazione dell'avvenuta registrazione del provvedimento di impegno, così come concordato a favore del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, è stata ufficializzata con nota DPN2009-1466 del 26.01.2009.



Progetto “Banca Dati Parchi Nazionali”

Nel corso dell'anno 2009, unitamente agli altri settori del Parco, si è data risposta alle richieste formulate dalla sas Longo & Longo (soggetto incaricato dal Ministero dell'Ambiente) relativamente alla costituzione del progetto “Banca dati Parchi Nazionali”.

Le notizie sono state fornite mediante la compilazione di numerose schede progetto riguardanti tutti gli interventi effettuati dal Parco nel corso degli anni 2007-2009.

I modelli delle schede sono stati predisposti dalla ditta Longo & Longo sas e richiedevano, per ogni singolo intervento, l'inserimento di una serie di dati di ordine amministrativo ed economico.

Attività di coordinamento Fondi Por-Fesr Asse V Regione Marche

Il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) ha l'obiettivo di contribuire alla correzione dei principali squilibri regionali esistenti nell'Unione Europea;

Il Programma operativo regionale (POR) della Regione Marche, per la parte relativa alla competitività regionale, è stato finanziato con il Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)

Il Por-Fesr 2007-2013 della Regione Marche, che è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 3986 del 17 agosto 2007, si articola in sei Assi di intervento:

Asse I “Innovazione ed economia della conoscenza”;
Asse II “Società dell'Informazione”;
Asse III “Efficienza energetica e promozione delle energie rinnovabili”;
Asse IV “Accessibilità ai servizi di trasporto”;
Asse V “Valorizzazione dei territori”;
Asse VI “Assistenza tecnica”.

Questo settore, unitamente al Funzionario di Direzione, ha proseguito il coordinamento delle attività singolarmente avanzate dal Parco nonché quelle avanzate in sinergia con gli altri enti pubblici locali coinvolti (comuni del parco), ivi compresa l'attività informativa e propositiva.

Relativamente alla procedure di attuazione delle azioni di cui all'asse V, il POR FESR Marche, nonché il successivo documento regionale MAPO, approvato con DGR n. 1039/2008, ha previsto il ricorso alla modalità di progettazione integrata da mettere in atto attraverso la promozione, da parte delle Province, di un'azione di sensibilizzazione del territorio sui temi dell'Asse V al fine di stimolarne la progettualità, mediante incontri con le autonomie locali e divulgando le Linee Guida predisposte dai Servizi regionali.